

# L'UNITA' NOTIZIE

## I GRANDIOSI PROGETTI SOVIETICI DIVENGONO REALTA'

### Superato nell'URSS il piano per il terzo trimestre del '52

La produzione aumentata dell'11% - 1.300 milioni di q.li di cereali raccolti nel '52 - L'Azerbaigian sovietico produce più cotone che l'India e l'Egitto

#### NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 28. — Un aumento dell'11 per cento della produzione industriale globale sovietica, nel terzo trimestre del 1952, rispetto al periodo corrispondente dello scorso anno viene segnalato dal rapporto, reso noto oggi, dell'Ufficio Centrale sovietico di Statistica, sull'attuazione del piano di stato per il terzo trimestre dell'anno in corso.

#### Un milione di ettari

I risultati del lavoro svolto dal popolo sovietico nel terzo trimestre del 1952 confermano una ennesima volta quanto realistico e prospettivo il piano di stato per il 1952, come esso sia destinato, come i precedenti, a venire realizzato e superato.

Un successo particolare è stato ottenuto nell'agricoltura, nel raccolto dei cereali, che è stato, nel 1952 di 8 miliardi di pud, pari, circa, a 1 miliardo e 300 milioni di quintali — contro i 7 miliardi e 400 milioni di pud raccolti lo scorso anno. Aumentati della produzione sono registrati anche per la fibra di lino, il girasole, le patate, il cotone grezzo, la barbabietola.

#### Brillanti successi

Nel suo terzo paragrafo, il comunicato dell'Ufficio di Statistica riferisce sullo sviluppo del commercio. Le vendite al minuto sono aumentate complessivamente, rispetto al periodo corrispondente dello scorso anno, del 10%. La produzione di carne è aumentata del 17%, quella del burro del 25%, quella del latte del 31%, quella dello zucchero del 19% e quella degli abiti, del 24%.

## MENTRE ACHESON PARLA DI «RIMPATRIO VOLONTARIO»

### Un prigioniero ucciso e 74 feriti in nuove violenze americane a Kojé

Efferate incursioni aeree di Clark su Phonyngyang

TOKIO, 28. — Soldati della guarnigione americana nuovamente ucciso e feriti. Il fuoco sui prigionieri di guerra rinchiusi in uno dei ricinti di Kojé, uccidendo uno e ferendo altri 74. Tre dici feriti versano in gravi condizioni.

La notizia del nuovo grave episodio di violenza è stata data ufficialmente oggi da un comunicato del Quartiere Generale di Clark. «I soldati si sono svolti, secondo il comunicato, «nella giornata di domenica scorsa».

Il comunicato tenta di giustificare la repressione con «manifestazioni ostili» di cui i prigionieri di guerra si sarebbero resi responsabili. Esso precisa che alla spedizione punitiva hanno preso parte «due plotoni di fanteria».

Questo nuovo crimine si aggiunge all'ormai lungo elenco di violenze che accusano gli americani come violatori della Convenzione di Ginevra nel momento stesso in cui la diplomazia americana tenta di ottenere all'ONU una sanzione per queste violazioni e ne trae pretesto per imporre l'estensione del conflitto.

Contemporaneamente, l'aviazione di Clark ha nuovamente intensificato i suoi brutali attacchi sulle città coreane.

Nella notte del 25 ottobre, bombardieri pesanti americani hanno ancora una volta bombardato i sobborghi di Phonyngyang. Il comune di Namphenjan (distretto di Fedon) è stato bombardato nel modo più selvaggio. I terroristi aerei hanno distrutto i raccolti su larga scala, hanno danneggiato e raso al suolo decine di case, hanno ucciso o ferito molti contadini e abitanti della città.

Nel pomeriggio del 26 ottobre, i bombardieri d'assalto americani hanno bombardato e mitragliato i dintorni di Phonyngyang per più di un'ora. Molte case di contadini sono state distrutte dagli incendi nel distretto di Kandon. Si sono registrate molte perdite.

Durante l'incursione, gli aerei americani hanno sganciato molte bombe di napalm sui distretti rurali, nei quali sono attualmente in corso la mischia e la trebbiatura.



VERDEN — Le 5.000 SS naziste, antesignane dello « esercito europeo », sfilano sotto gli occhi di un poliziotto inglese, dopo aver applaudito il criminale Ramcke.

## Viscinski dà un ricevimento ai delegati asiatici all'ONU

«Ike ricorre come "arma segreta" al demagogo fascista Mc Carthy — La "morte di un eroe" — Come accade che il generale "appare perplesso" nel pronunciare i propri discorsi

#### Ike ricorre come "arma segreta" al demagogo fascista Mc Carthy — La "morte di un eroe" — Come accade che il generale "appare perplesso" nel pronunciare i propri discorsi

due partiti sparano la loro ultima cartuccia. Ieri, per i repubblicani, il senatore Mac Carthy ha varato la consueta accusa di «comunismo» contro il candidato del partito di Truman, Adlai Stevenson. Oggi, il portavoce di Eisenhower ha annunciato che il generale è disposto, per amore della pace, a recarsi non solo in Corea ma anche a Mosca.

Truman, a sua volta, ha reagito criticando la responsabilità degli sciacchi subiti dall'imperialismo americano in Corea risalirebbe ad «Ike», il quale, come capo di Stato, avrebbe avuto il merito di aver ritirato le truppe americane dalla Corea. Egli ha definito gli uomini che attorniano Eisenhower come «una banda di assassini».

Il senatore Mac Carthy, specializzato come è noto in sensazionali rivelazioni su pretese attività sovversive dei suoi avversari, ha parlato ad un pranzo e il suo discorso è stato trasmesso in tutti gli Stati Uniti. Egli ha sostenuto che Stevenson pur non essendo personalmente comunista, godeva dell'appoggio del giornale del P. C. americano, il Daily Worker di New York. Inoltre, egli ha accusato il candidato Truman di aver adottato la politica americana di suicidio preparata dal Cremlino.

Secondo il fantasma, senatore filo-fascista, un tale atteggiamento di Stevenson si sarebbe tradotto in un «documento», elaborato nel '43 al tempo in cui l'attuale candidato Truman lavorava al Dipartimento di Stato, «per imporre il comunismo agli italiani».

«Il 22 febbraio le elezioni in Austria»

VIENNA, 28. — Il cancelliere austriaco dottor Leopold Figl ha annunciato che tra i rappresentanti delle difese contro le truppe degli interventisti americani e dell'esercito del fascismo Si Man Ri.

Nella notte del 26 ottobre, bombardieri B-29 hanno bombardato un quartiere popolato nei sobborghi di Phonyngyang. Duecento bambini, vecchi e donne sono morti durante l'incursione. Molti ricoveri e edifici sono stati demoliti.

Il 27 ottobre le unità contrattacco e i tiratori scelti hanno abbattuto tre aerei nemici e ne hanno danneggiato altri tre.

Una ribellione è scoppiata nella prigione di Stato di Menard, nell'Illinois, dove gli alleati 17 un gruppo di 363 detenuti si è barricato in uno dei 4 edifici che compongono il penitenziario, trattenendo come ostaggi sei guardiani ed un tenente di polizia.

Il direttore della prigione aveva dato ordine alle forze di polizia, giunte immediatamente sul posto, di penetrare nell'edificio occupato dai ribelli, ma è stato costretto a ritornare sulla decisione quando i detenuti hanno minacciato di gettare gli ostaggi da una finestra alta 20 metri da terra. Come si ricorderà, nella stessa prigione un altro caso di ribellione si verificò un mese fa quando 300 prigionieri si am-

## LA DISCUSSIONE SUI BILANCI DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### Bardini denuncia al Senato il fascismo nelle fabbriche

Il democristiano Canaletti-Gaudenzi denuncia gli effetti in Italia della politica protezionistica degli Stati Uniti e sollecita la ripresa degli scambi con l'Est

#### Dopo aver commemorato il d.c. on. Ciccolungo (per le sinistre hanno parlato i compagni Ristori e Cicca) «il Senato ieri ha iniziato la discussione abbinata al bilancio dell'Industria e del Commercio Estero».

Sono intervenuti per primi i d.c. Longoni e Bellora, quali hanno portato all'assemblea la voce degli industriali, chiedendo un intervento statale a favore degli interessi, ad alcune domande: «Che avete fatto contro gli speculatori, i monopoli, i grandi agrari?», chiedendo, a nome di milioni di lavoratori, un'opera di protezione commerciale. Egli ha aggiunto che occorre, in particolare, l'opposizione alla situazione e aggravata dal continuo inasprimento delle misure protezionistiche adottate dagli Stati Uniti, spesso dettate dalla difesa di interessi del tutto parziali.

Un altro d.c., Canaletti Gaudenzi, è intervenuto per segnalare l'aggravamento del salvanzismo nella nostra bilancia commerciale. Egli ha aggiunto che occorre, in particolare, l'opposizione alla situazione e aggravata dal continuo inasprimento delle misure protezionistiche adottate dagli Stati Uniti, spesso dettate dalla difesa di interessi del tutto parziali.

Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

«Dopo aver segnalato la ripresa degli scambi commerciali anglo-sovietici, Canaletti Gaudenzi si è augurato, pur senza volersi addentrare in una valutazione della conferenza economica di Mosca — che il governo abbia seguito, con attenzione e vigile senso di responsabilità, l'andamento degli sviluppi della conferenza economica che si è svolta a Mosca. Fra l'Europa occidentale e l'Europa Orientale costituisce infatti un pericolo fatale per entrambe, trattandosi di zone economicamente complementari. In proposito, egli è dell'opinione che è opportuno un incremento degli scambi economici e commerciali con l'Europa Orientale.»

#### L'oratore ha voluto citare alcuni episodi al ministro.

Alla Fiat di Torino (Mirafiori) si perquisisce un operaio con la forza. Si vuole spogliare egli rifiuta (porta un cinture, ecco il gonfiore palese sulla tuta). Viene licenziato in tronco e solo l'intervento della Commissione interna consente la sua riassunzione ottenuta con la lotta dagli operai. Alla Fiat Grandi Motori un operaio, all'uscita dello stabilimento, durante il Mese della stampa democratica, raccoglie con un modulo le volontarie sottoscrizioni di operai. Viene licenziato in tronco a delazione della guardia nera di servizio.

#### Metodi nazisti

Ancora alla Fiat (Lingotto) un operaio, nella necessità di usare il gabinetto, si stava lavando le mani sporche di unto, e di bitume. Interviene la guardia nera, minacciandolo di denuncia perché «non doveva lavarsi». Ne nasce una colluttazione per l'atteggiamento autoritario della guardia. L'operaio viene licenziato, la lotta e la Fiat, riconoscendo l'assurdità del provvedimento, si impegna a trovare lavoro a questo operaio fuori della fabbrica.

Nelle mense di questo stabilimento non si può parlare di politica dietetica e nutriente, si interviene la solita guardia con minacce. Alle porte di entrata e di uscita vengono eseguite perquisizioni con metodi propri di «altri tempi».

Per non parlare della sorveglianza nei reparti, dove la «guardia nera» gira in tuta da operaio per non essere conosciuti, per fare la propria opera di delazione di provocazione; della vigilanza ai gabinetti, dove si origina attivamente lo spazio delle porte per vedere se si fuma o se si consuma il bisbetico domato. Fatto significativo è la permanenza di questa guardia in stanze contigue ai gabinetti per sentire i discorsi degli operai.

Alla O.M. vengono registrate le comunicazioni telefoniche della Commissione Interna. Nelle fabbriche di gruppo Siemens, forse in omaggio alle origini tedesche e naziste, si istituisce una cartella per l'operaio nella quale si inseriscono i dati personali, le sue convinzioni politiche, i suoi rapporti familiari, ecc.

Avviandosi alla conclusione; il senatore di sinistra, ha denunciato le riunioni tra dirigenti del controllo del lavoro. Le circolari degli industriali, che copiano il tono dei questionari, le minacce e le intimidazioni che si richiamano non solo allo spirito schiavistico del ventennio fascista, ma anche all'esperienza odierna dell'oppressione padronale americana.

«Le masse lavoratrici — ha concluso infine Bardini citando una simile affermazione di Togliatti nel suo recente discorso alla Camera — non possono sopportare più oltre questi sistemi che il governo e le industrie si sono incaricati di realizzare. Il vostro bilancio di fallimento non compiano un imprevedibile dovere verso la classe operaia, verso i lavoratori, verso il popolo italiano.» (Colorosi applausi e felicitazioni dei senatori di sinistra).

Pietro Ingrao - direttore  
PIETRO CLEMENTI - vice dirett. resp.  
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A.  
Via IV Novembre, 149

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI L. 12  
ARTIUMI Testi studio orientati.  
 società. Facilitata a Tarvis 31  
Strada 100

ANNUNZI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI  
GABINETTO MEDICO  
Dr. DE BERNARDIS  
Orario: 9-12; 16-19; Festivi 10-19  
P.zza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE  
Ortogens. Gabinetto Medico per  
la cura delle disfunzioni sessuali,  
di origine nervosa, psichica, endocrina. Cure post-pomeridiane.

Dr. UH. DR. CARLETTI CAPLO  
Piazza Esquilino 12 ROMA (Stazione).  
Visite 8-12 e 16-18, festivi 9-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano venere.

Dot. DELLA SETA  
Specialista Veneree Pelle  
Disfunzioni sessuali  
Via Ardenza 29 tel. 1 - 8-12, 16-20

DOTTORE ALFREDO STROM  
ALFREDO VARICOSE  
VENEREI - PELLE  
DISFUNZIONI SESSUALI  
CORSO UMBERTO N. 504  
(Presso Piazza del Popolo)  
Tel. 61.523 - Ore 9-20 - Fest. 9-12  
Doct. Pini N. 2140 dal 7-14-1952

## Il PC inglese chiede libertà per il Kenia

«Ritiro delle truppe, restituzione delle terre rubate, libertà sindacale e politica»

LONDRA, 28. — Il Comitato politico del Partito comunista britannico ha pubblicato la seguente dichiarazione sulla situazione nel Kenia: «La brutale oppressione del governo di Churchill contro il popolo del Kenia richiede la più attiva protesta da parte di tutte le organizzazioni operaie e democratiche. I conservatori britannici stanno impiegando tutte le forze armate e la polizia per esercitare spietate misure di repressione contro il popolo Kenia. Per oltre 50 anni, i colonialisti europei si sono impadroniti della migliore terra, hanno costretto i negri a lavorare per paghe di fame e hanno rifiutato loro il diritto di voto. I sindacati negri sono stati dichiarati illegali, o sono state imposte severe restrizioni ad ogni forma di attività democratica nel Kenia. Considerata fuori legge, sono state le ruberie e lo sfruttamento imposto dalla dominazione inglese che hanno creato lo stato di emergenza nel Kenia. I negri vengono spacciati dalla terra, i loro villaggi sono distrutti e le loro famiglie costrette a vivere in miseria. Anche l'Observer del 26 ottobre indicava che 40 per cento della popolazione nel distretto Kiambu, nel territorio del Kikuyu, sono senza terra e che a Nairobi e nei dintorni vi sono 100.000 famiglie negre senza tetto.»

«Il governo Churchill intende di fare del Kenia un altro Madagascar. Esso diffonde favole sul cosiddetto terrorismo dei Mau-Mau per nascondere i delitti della nominazione inglese. Col pretesto di reprimere il cosiddetto terrorismo, i conservatori britannici preparano a distruggere la Unione Africana del Kenia, i cui leaders sono stati arrestati per quanto non esisteva un vero e proprio terrorismo. Una minima prova. Lo scopo degli imperialisti è quello di schiacciare l'opposizione del popolo alle leggi antisindacali e di imporre una costituzione imperialistica la quale dia a 30.000 europei potere assoluto sulle vite di 5 milioni e 250.000 negri. Il popolo inglese deve far cessare queste spietate misure di repressione contro il popolo del Kenia, condotte nell'interesse di una minoranza di ricchi colonialisti bianchi.»

Il movimento laburista e progressivo insiste per il ritiro di tutte le forze armate britanniche e della polizia armata; per la restituzione della terra rubata ai negri; per la concessione di pieni diritti a tutti i sindacati, i quali devono essere liberi di fare scioperi, di eleggere i propri leader, per la concessione di uguali diritti per tutti i lavoratori negri e indiani, garantiti da una nuova costituzione democratica preparata dal popolo del Kenia.»

«Questo pretesto di reprimere il cosiddetto terrorismo, i conservatori britannici preparano a distruggere la Unione Africana del Kenia, i cui leaders sono stati arrestati per quanto non esisteva un vero e proprio terrorismo. Una minima prova. Lo scopo degli imperialisti è quello di schiacciare l'opposizione del popolo alle leggi antisindacali e di imporre una costituzione imperialistica la quale dia a 30.000 europei potere assoluto sulle vite di 5 milioni e 250.000 negri. Il popolo inglese deve far cessare queste spietate misure di repressione contro il popolo del Kenia, condotte nell'interesse di una minoranza di ricchi colonialisti bianchi.»

BERNARD FOULTON



Il generale Eisenhower